

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street avvia in rialzo la settimana, incentrata oltre che su nuove importanti trimestrali societarie anche sulla riunione della Fed. In tale contesto i risultati societari sono fondamentali nel recupero del mercato, mettendo in secondo piano la possibilità che la banca centrale statunitense possa far slittare ulteriormente il primo taglio dei tassi, vista la conferma di un'economia ancora solida e di un'inflazione che resta elevata. La stagione dei risultati societari sta mostrando un quadro ancora incoraggiante negli Stati Uniti, con una percentuale di sorprese positive pari a circa l'80% e con il consenso che stima ora una crescita media degli utili al 4,7% rispetto al 3,8% previsto a inizio reportistica. In mattinata, le borse asiatiche registrano un andamento contrastato nonostante l'indicatore PMI di aprile in Cina abbia evidenziato che il calo dell'attività manifatturiera nel paese asiatico si è arrestato. L'indice Nikkei riavvia le contrattazioni dopo la chiusura di ieri registrando un nuovo rialzo, anche se al di sotto dei massimi di giornata, in un clima di maggiore prudenza che dovrebbe caratterizzare anche i listini europei nella seduta odierna.

Notizie societarie

STELLANTIS: ricavi in flessione nel 1° trimestre oltre le attese	2
BBVA: solida trimestrale e migliorato l'outlook 2024	2
BMW: nuovo investimento nello stabilimento in Cina per ampliare la produzione di veicoli elettrici	2
BNP Paribas: trimestrale in linea con le attese; confermati gli obiettivi	3
VOLKSWAGEN: utili in calo ma sopra le attese; confermati gli obiettivi per il 2024	3
TESLA: accordo con Baidu per la guida autonoma completa in Cina	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	34.296	0,14	13,00
FTSE 100	8.147	0,09	5,35
Xetra DAX	18.118	-0,24	8,16
CAC 40	8.065	-0,29	6,92
Ibex 35	11.101	-0,48	9,89
Dow Jones	38.386	0,38	1,85
Nasdaq	15.983	0,35	6,47
Nikkei 225	38.406	1,24	14,77

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

30 aprile 2024 - 10:09 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

30 aprile 2024 - 10:14 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Banco Santander, Mercedes Benz, HSBC Holdings, Volkswagen, Amazon.com, Coca-Cola, Kraft Foods, McDonald's

Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: ricavi in flessione nel 1° trimestre oltre le attese

Stellantis ha chiuso il 1° trimestre 2024 con ricavi netti in calo del 12% a/a a 41,7 miliardi di euro, a causa principalmente di minori volumi e di un effetto cambi valutari sfavorevole, solo in parte controbilanciati dalla tenuta dei prezzi. La flessione è stata peggiore delle attese di consenso che indicavano un ribasso del 3%. Le consegne di vetture sono state pari a 1,33 milioni di unità, con un calo del 10%, che riflette gli interventi sulla produzione e sulla gestione dello stock (prodotti in magazzino) in vista dell'arrivo dei nuovi prodotti nel 2° semestre 2024. Il dato si confronta con il 1° trimestre 2023, quando le consegne erano invece cresciute per la ricostituzione delle scorte presso la rete di vendita, dopo un periodo prolungato di limitazioni nelle forniture. Stellantis pagherà un dividendo ordinario di 1,55 euro per azione (in aumento del 16% rispetto all'anno precedente) il 3 maggio. Inoltre, è stato lanciato un piano di riacquisto di azioni proprie per 3 miliardi di euro, in linea con il completamento del buyback entro il 2024. Alla luce dei dati del 1° trimestre il management ha confermato gli obiettivi prefissati per l'intero anno.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
A2A	1,87	4,64	24,61	15,04
Iveco Group	12,19	2,57	1,59	2,15
Erg	25,62	2,48	0,60	0,53
STMicroelectronics	38,16	-1,34	4,18	2,59
UniCredit	35,07	-1,16	7,39	8,49
Banco BPM	6,16	-0,84	14,08	15,99

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BBVA: solida trimestrale e migliorato l'outlook 2024

Il gruppo bancario spagnolo, BBVA, ha riportato solidi risultati nel corso del 1° trimestre dell'anno rivedendo anche gli obiettivi per l'intero esercizio. In particolare, l'utile netto è migliorato su base annua del 19% a 2,2 mld di euro, ben al di sopra di 1,95 mld stimati dal consenso, con il margine da interessi che è salito del 15% a 6,51 mld di euro, superando anch'esso le stime degli analisti pari a 6,13 mld di euro. In aumento a doppia cifra e superiori alle attese anche i risultati legati alle commissioni e quelli del trading. Nel primo caso, il dato si è attestato a 1,89 mld di euro, con un progresso su base annua del 31% e contro 1,71 mld stimati dagli analisti. Il risultato da trading è stato pari a 772 mln di euro (+76% a/a) rispetto a 460,4 mln indicati dal mercato. Sono saliti gli accantonamenti per rischi su crediti (+41% a/a) a 1,36 mld di euro, al di sopra di quanto indicato dal consenso pari a 1,29 mld, anche se il rapporto tra crediti deteriorati e in sofferenza e il totale degli impieghi ammonta al 3,4% contro il 3,46% del consenso. BBVA ha confermato una buona solidità patrimoniale, con il coefficiente CET1 fully-loaded al 12,8% rispetto al 12,7% indicato dagli analisti. Sulla base dei risultati ottenuti, il gruppo si attende ora una crescita dell'utile a doppia cifra per l'intero esercizio 2024.

BMW: nuovo investimento nello stabilimento in Cina per ampliare la produzione di veicoli elettrici

BMW ha annunciato un nuovo investimento da 2,76 mld di dollari nello stabilimento di Shenyang, in Cina, per incrementare la produzione di veicoli elettrici, nell'ambito del proprio piano per riaffermare la posizione del gruppo nel più grande mercato di vetture a trazione alternativa del mondo. BMW, con il partner locale Brilliance China Automotive, intende lanciare sul mercato

asiatico i nuovi modelli della serie Neue Klasse, dotati di un'architettura avanzata per una nuova generazione di veicoli elettrici.

BNP Paribas: trimestrale in linea con le attese; confermati gli obiettivi

BNP Paribas ha chiuso il 1° trimestre con un utile operativo in aumento dello 0,4% a 3,90 mld di euro rispetto a 3,88 mld precedenti, nonostante il pagamento di maggiori imposte sul reddito delle società. La banca ha confermato la solidità delle sue finanze, con un Common Equity Tier 1 ratio del 13,1% al 31 marzo, anche se leggermente inferiore rispetto alla fine di dicembre; inoltre, ha completato il riacquisto di azioni per 1,05 mld e ha dichiarato un dividendo di 4,60 per azione. In termini di outlook, BNP ha ribadito tutte le sue previsioni per il 2024, stimando ricavi superiori del 2% rispetto al 2023 (con un effetto "forbice" positivo che favorirà un aumento dei ricavi rispetto ai costi), e anche un utile netto più elevato di quello del 2023, pari a 11,2 mld. Le fusioni e acquisizioni (M&A) rimangono una strategia chiave, con un'attenzione particolare alle acquisizioni incrementalmente e alle partnership per supportare la crescita e consolidare le posizioni di mercato. L'azienda ha anche fatto progressi nel settore assicurativo e della mobilità attraverso accordi e acquisizioni.

VOLKSWAGEN: utili in calo ma sopra le attese; confermati gli obiettivi per il 2024

Nel 1° trimestre del 2024, Volkswagen ha riportato un utile netto pari a 3,81 mld di euro, in calo del 21,6% su base annua, in seguito a una diminuzione delle consegne di automobili, a scelte di modelli meno redditizi da parte dei clienti (con i marchi premium Audi/Porsche che registrano performance inferiori) e a un aumento dei costi, legati al lancio dei nuovi modelli e a scorte più elevate. Nonostante ciò, i risultati sono stati migliori delle previsioni degli analisti, che stimavano un utile di 3,34 mld di euro. Il fatturato è leggermente diminuito dell'1%, attestandosi a 75,46 mld di euro: il significativo aumento dei ricavi dei servizi finanziari ha compensato in gran parte il calo nel settore automobilistico. Leggermente sotto il consenso il margine del risultato operativo al 6,1% rispetto al consenso FactSet pari al 6,4%. Il flusso di cassa operativo del 1° trimestre nel settore automobilistico è stato il principale elemento negativo, attestandosi a -3,0 mld di euro, peggio delle attese pari a -1,25 mld. Gli obiettivi per il 2024 sono stati confermati, implicando un'accelerazione sequenziale nei prossimi trimestri.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Enel	6,20	1,14	32,11	28,43
Bnp Paribas	67,72	1,06	3,16	3,05
Axa	34,19	1,00	4,35	3,85
Industria De Diseno Textil	43,87	-3,24	5,38	3,09
Adyen	1151,00	-2,42	0,18	0,09
Hermes International	2298,00	-2,21	0,05	0,05

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

TESLA: accordo con Baidu per la guida autonoma completa in Cina

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Tesla avrebbe stipulato un'alleanza con Baidu, azienda tecnologica specializzata nel settore Full-Self Driving (FSD), ovvero della guida autonoma completa. Inoltre, Tesla avrebbe superato un test sulla sicurezza dei dati e la privacy richiesto in Cina. Nello specifico, Baidu sarà in grado, secondo fonti attendibili, di specializzare il colosso americano nella mappatura delle strade, migliorando dunque le funzioni dei navigatori. Questa notizia, secondo esperti del settore, rafforzerebbe la posizione di Tesla, dal momento che questo ambito rappresentava probabilmente la componente ancora poco sviluppata del gruppo. L'accordo porterà ulteriore visibilità sul

mercato cinese, area geografica in cui Tesla deve affrontare la maggiore concorrenza di produttori locali.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	173,49	3,75	1,68	1,34
Apple	173,50	2,48	18,35	20,27
Amgen	276,38	2,37	1,07	1,00
Intel	31,36	-1,63	18,51	15,14
UnitedHealth	489,03	-1,28	0,83	1,09
Microsoft	402,25	-1,00	7,38	6,78

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Tesla	194,05	15,31	26,83	17,07
Sirius Xm Holdings	3,17	4,97	5,34	5,24
On Semiconductor	70,82	4,06	3,98	2,81
Alphabet -Cl A	166,15	-3,37	12,84	9,41
Alphabet -Cl C	167,90	-3,33	11,27	8,28
Mongodb	371,94	-3,09	0,43	0,39

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi